



SELEZIONE PUBBLICA N. 2024S24, PER ESAMI, PER LA FORMAZIONE DI UNA GRADUATORIA, PER LA STIPULA DI CONTRATTI DI LAVORO A TERMINE DI CATEGORIA C, POSIZIONE ECONOMICA C1, AREA AMMINISTRATIVA, TEMPO PIENO/PARZIALE, AI SENSI DEL D.LGS. 30.03.2001, N. 165 E S.M.I., DEL D.LGS. 15.06.2015, N. 81, IN QUANTO COMPATIBILE, E DEL C.C.N.L. DEL 19.04.2018, PRESSO L'UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI PADOVA. SUPPORTO ALLE ATTIVITÀ AMMINISTRATIVE DELL'ATENEO – PROFILO GENERALISTA.

CRITERI DI VALUTAZIONE

Le prove di esame consistono in:

- prova scritta con quesiti a risposta multipla che potrà vertere sui seguenti argomenti:
 - o conoscenza della normativa relativa all'organizzazione e al funzionamento delle università (legge 240/2010, cosiddetta "*Legge Gelmini*");
 - o elementi di Diritto Amministrativo, con particolare riferimento alla Legge n. 241/1990 e s.m.i. e agli atti amministrativi,
 - o conoscenza dei principi di normativa in materia di Trasparenza, Anticorruzione e Privacy;
 - o conoscenza della lingua inglese (livello di riferimento "B1");
- prova pratica "a vista", che andrà a testare le conoscenze informatiche del candidato relative all'elaborazione di testi e di fogli di calcolo attraverso l'uso del computer.

La Commissione prende atto che i punteggi massimi da assegnare sono complessivamente 60 e sono così ripartiti:

- 30 punti per la prova scritta;
- 30 punti per la prova pratica "a vista".

La votazione complessiva è determinata dalla somma del voto riportato nella prova scritta e del voto riportato nella prova pratica "a vista".

Le prove di esame si intendono superate con una votazione di almeno 21/30 (equivalente a 7/10) in ciascuna di esse.

PROVA SCRITTA A RISPOSTA MULTIPLA

La Commissione discute sulle modalità di svolgimento della **prova scritta**, predisponendo le regole generali di comportamento che i candidati dovranno osservare durante la prova e prende atto che la prova consiste in un test con quesiti a risposta multipla da risolvere in un tempo determinato.

La Commissione stabilisce che la prova scritta consisterà in n. 30 domande a risposta multipla, con 4 opzioni di risposta ciascuna di cui una corretta, così suddivise:

- 10 domande in materia di conoscenza della normativa relativa all'organizzazione e al funzionamento delle università (legge 240/2010, cosiddetta "*Legge Gelmini*");
- 10 domande su elementi di Diritto Amministrativo, con particolare riferimento alla Legge n. 241/1990 e s.m.i. e agli atti amministrativi;
- 5 domande in materia di conoscenza dei principi di normativa in materia di Trasparenza, Anticorruzione e Privacy;
- 5 domande in materia di conoscenza della lingua inglese (livello di riferimento "B1").

Il tempo per lo svolgimento della prova scritta viene fissato in 30 minuti.

La Commissione stabilisce, quindi, i criteri di valutazione delle prove di esame.

Per la valutazione della prova scritta, al fine di garantire l'indipendenza statistica tra la risposta omessa e la risposta errata, la Commissione fissa i seguenti criteri di attribuzione del punteggio:

- + 1 punti per ogni risposta esatta;
- 0,23 punti per ogni risposta errata o multipla;
- 0 punti per ogni risposta omessa.

PROVA PRATICA “A VISTA”

Per la valutazione della prova pratica “a vista” vengono stabiliti i seguenti criteri:

- grado di correttezza nell'esecuzione degli esercizi;
- precisione e chiarezza;
- efficienza delle soluzioni adottate intesa come utilizzo della metodologia di svolgimento più corretta.